

## CATALOGO SEMINARI TEMATICI 2009-2010

Ai fini di orientare gli allievi nella costruzione del proprio piano di studi la proposta dei seminari tematici presenta un'articolazione didattica secondo quattro aree tematiche.

### AREA "CONOSCENZA DI SE"

Costituisce uno spazio per proseguire e approfondire il necessario percorso di conoscenza individuale indispensabile nella formazione di chi lavora nel campo delle artiterapie. Comprende i seguenti seminari:

- Paolo Gilardi - *La comunicazione empatica e accettante* (30 e 31 gennaio 2010)
- Marco Belcastro - *L'identità vocale* (31 gennaio 2010)
- Maurizio Disoteo - *L'autobiografia attraverso le arti* (21 febbraio 2010)

### AREA "PSICOLOGIA"

Offre la possibilità di conoscere e approfondire alcuni argomenti psicologici di particolare pregnanza formativa e professionalizzante per chi opera nel campo delle artiterapie. Comprende i seguenti seminari:

- Barbara Tocchetti - *Verso la psicologia del Sè* (31 ottobre 2009)
- Vanda Ghedin - *"Dottoressa che occhi grandi che ha! E' per capirti meglio bambina mia": un modello di formazione alla attitudine osservativa nelle artiterapie* (22 novembre 2009)
- Danilo Rigamonti - *Il trauma psichico nello sviluppo delle patologie* (22 novembre 2009)
- Manuela Bino - *La Schizofrenia* (22 novembre 2009)
- Danilo Rigamonti - *I disturbi dell'umore* (31 gennaio 2010)
- Silvia Cornara - *Psicologia e artiterapie* (23 maggio 2010)

## AREA “SAPERI TRASVERSALI”

Tratta temi trasversali alle diverse artiterapie a completamento dei contenuti proposti e sviluppati nel percorso di studi delle singole Scuole. Comprende i seguenti seminari:

- Francesca Bedoni - *“Videopercorsi” - Le tecniche video nella crescita personale, in prevenzione, riabilitazione e terapia* (21 febbraio 2010)
- Sergio Rovagnati - *L’arte che ricostruisce l’Ordine. I percorsi terapeutici tra arte, cultura popolare e mitologia* (28 febbraio 2010)
- Luisa Bonfiglioli - *Introduzione alla ricerca sulla comunicazione non verbale: dalla ricerca sperimentale alla ricerca osservazionale* (23 maggio 2010)
- Luigi Dotti - *I metodi d’azione, in particolare il teatro della spontaneità, in età evolutiva* (23 maggio 2010)
- Daniela Umiliata - *Le dee e gli dei dentro di noi* (5 e 6 giugno 2010)

## AREA “SPECIFICI ARTETERAPEUTICI”

Offre proposte riguardanti i campi di applicazione delle diverse artiterapie sia riferiti alle caratteristiche degli utenti sia alle tecniche utilizzate.

### ARTETERAPIA

- Lorena Colonnello - *Corpo ed immagini nell’arteterapia applicata ai disturbi del comportamento alimentare (anoressia, bulimia...)* (28 e 29 novembre 2009)
- Fiorenzo Fioretta - *Arteterapia e percorsi di identità in bambini “a rischio”: i bambini immigrati e i figli di genitori detenuti* (29 novembre 2009)
- Chiara Salza - *Arteterapia in geriatria e nuclei Alzheimer* (20 dicembre 2009)
- Camilla Passavanti - *MASSAGGI/MESSAGGI: CON-tatto e CON-fidenza nel e con il tuo corpo e con l’“altro da te”* (23 e 24 gennaio 2010)
- Daniela Umiliata - *Arteterapia e psicosomatica. L’immaginario: un ponte tra mente e corpo* (27 e 28 marzo 2010)

- Luca Pinciaroli e Massimo Masieri - *Arteterapia e carcere* (27 marzo 2010)
- Fernanda Lombardi - *L'arteterapia nel nido e nella scuola materna: nuove o antiche frontiere?* (28 marzo 2010)

## DRAMMATERAPIA

- Sandra Passarello - *Voci armoniche. Seminario di pratiche corali* (13 dicembre 2009)
- Sarah Scoble e Di Gammage - *Seminario specifico di Drammaterapia* (5 e 6 giugno 2010)

## DANZAMOVIMENTOTERAPIA

- Anna Weatherhogg - *L'adolescente e i processi creativi. Ritratto dell'artista da giovane* (21 novembre 2009)
- Elena Rovagnati e Elisabetta Ottolina - *La co-conduzione: tra complessità e ricchezza* (23 gennaio 2010)
- Antonella Monteleone - *Le origini e la storia della DMT attraverso i video* (24 gennaio 2010)

## MUSICOTERAPIA

- Fabio Albano - *Analisi dei processi comunicativi in Musicoterapia* (17 aprile 2010)
- Roberto Bolelli - *La stimolazione sonoro-musicale con pazienti post coma. L'esperienza quinquennale dell'intervento presso la Casa dei Risvegli "De Nigris" di Bologna* (29 maggio 2010)

## **AREA “CONOSCENZA DI SE”**

**NOTA BENE: i seminari di questa area sono aperti agli allievi di tutte le scuole**

**Paolo Gilardi - *La comunicazione empatica e accettante*  
30 e 31 gennaio 2010  
Sede: ENAIP (Lecco, Via Caduti Lecchesi a Fossoli 29)**

Il laboratorio prevede l'alternanza di parti didattiche (teoriche e pratiche) e parti esperienziali sul metodo di Carl Rogers “L'Approccio centrato sulla Persona”. Gli argomenti teorici saranno: la tendenza attualizzante, il clima facilitante, l'empatia, la congruenza, l'accettazione incondizionata, le barriere alla comunicazione, l'ascolto attivo e passivo. Nella parte pratica didattica si lavorerà in triadi per sperimentare quanto appreso nella teoria. La parte esperienziale di gruppo infine è uno spazio nel quale ci sarà la possibilità di comunicare con autenticità, di lasciar cadere le maschere difensive e di esprimere liberamente pensieri, sentimenti e sensazioni, nel pieno rispetto degli altri membri del gruppo e coerentemente con quanto appreso nella parte teorico-pratica. Le tre parti saranno proposte dal docente in modo tale che si integrino l'una con l'altra.

**Marco Belcastro - *L'identità vocale*  
31 gennaio 2010  
Sede: ENAIP (Lecco, Via Caduti Lecchesi a Fossoli 29)**

Esperienze pratiche volte a una nuova relazione con se stesso, con il proprio suono parlato e cantato e con il suono d'insieme, attraverso lo sviluppo della sensorialità fine e della percezione corporea sottile. Il ‘controllo’ della propria voce non è la manipolazione di nervi, muscoli ed organi, ma lo sviluppo della consapevolezza. Il lavoro svolto, libero da manipolazioni ed impostazioni tecniche, è in grado di conferire alla voce libertà e leggerezza, di veicolare le emozioni, di nutrire energeticamente, di curare e portare equilibrio e benessere sia nel cantante che nell'ascoltatore. È dedicato a cantanti, strumentisti, attori, a chi, in modo più o meno professionale, fa uso della voce e a chiunque voglia intraprendere un percorso di equilibrio, consapevolezza, crescita personale e desideri sviluppare le qualità della propria voce (cantata e parlata), indipendentemente da una preparazione musicale specifica. Punti principali del percorso sono:• Il risveglio del proprio mondo sensoriale interno,

attraverso un costante contatto con il suono.· Lo sviluppo della propria consapevolezza, fondato sul principio della stimolazione e dell'autoregolazione e sulla relazione tra laringe, suono, organi, cervello e psiche.· Il lavoro sul suono individuale e di gruppo, con l'utilizzo di improvvisazioni vocali e l'esperienza del canto a più voci. Questo perché il cantare, il "fare musica" possano riacquistare il loro significato profondo; far bene a chi la fa e a chi la ascolta, diventando "un nutrimento e un piacere" prima di tutto.

**Maurizio Disoteo - L'autobiografia attraverso le arti**

**21 febbraio 2010**

**Sede: ESPE (Lecco, Via Achille Grandi 15)**

*“La vita non è quella che si è vissuta, ma quella che si ricorda e come la si ricorda per raccontarla” Gabriel Garcia Marquez*

La scrittura autobiografica può essere un atto privato, personale e riservato, come nel caso del diario. In altri casi può essere scritta per far conoscere ad altri la propria storia di vita, come nel caso delle autobiografie destinate a essere pubblicate. A volte il margine tra queste due produzioni è assai ristretto e non ben definito, come è dimostrato dal fatto che molte storie di vita nate con intenti privati o intimi sono state in seguito pubblicate. Un'altra possibilità, specifica dei contesti formativi, è quella del laboratorio autobiografico durante il quale un gruppo di persone, sotto la guida di un esperto, prende la parola sulla propria storia di vita e sui propri percorsi di formazione e li confronta con quelli di altri. In questo caso è necessario che due distinti processi si attivino: il piacere di raccontare e di raccontarsi, e l'attenzione alle storie altrui e alla loro valorizzazione. In tale prospettiva, il laboratorio si propone, attraverso il suggerimento di una serie di stimoli di diverso tipo, comunque accomunati dal riferimento all'esperienza artistica, (letteratura, musica, teatro, arti visive e plastiche), di guidare i partecipanti a momenti di narrazione e scrittura autobiografica. Si tratta di una proposta di lavoro volta a far emergere la voglia e il piacere di raccontare e ascoltare storie di vita e di aprire una riflessione introspettiva che potrà poi essere continuata nelle forme che ognuno troverà più adatte alla propria personalità. Inoltre, il laboratorio costituisce una valorizzazione dell'esperienza artistica nella vita e può attivare il desiderio di sperimentare in nuove forme le proprie attitudini artistiche.

## AREA “PSICOLOGIA”

**NOTA BENE: i seminari di questa area sono aperti agli allievi di tutte le scuole**

**Barbara Tocchetti - *Verso la psicologia del Sé*  
31 ottobre 2009  
Sede: ENAIP (Lecco, Via Caduti Lecchesi a Fossoli 29)**

Si vuole proporre un excursus dello sviluppo del pensiero psicologico: dalla psicologia dell’Io, alla psicologia delle relazioni oggettuali per giungere a quella del Sé’. Un corpus attuale costituito da un ampio ventaglio di modelli che propongono specifiche ipotesi esplicative dello sviluppo umano, dell’apparato psichico, del suo funzionamento e della psicopatologia dove assumono un’importanza centrale tanto le tendenze innate, quanto le qualità delle relazioni ambientali ed il ruolo che queste giocano nel favorire o meno lo sviluppo dei processi di separazione, individuazione e la costruzione dell’integrità del Sé’. La lezione vuole dare ai partecipanti delle indicazioni che orientino nel fare lavorativo secondo i differenti modelli psicologici. E’ solo attraverso una competenza di base che si è in grado di affrontare i vissuti che emergono nelle relazioni ed impostare il proprio piano di intervento.

**Vanda Ghedin - *“Dottoressa che occhi grandi che ha! E’ per capirti meglio bambina mia”*: un modello di formazione alla *attitudine osservativa nelle artiterapie*  
22 novembre 2009  
Sede: ESPE (Lecco, Via Achille Grandi 15)**

Stabilire e mantenere una relazione terapeutica richiede un’attitudine osservativa capace di cogliere, nel momento stesso in cui si manifestano, le emozioni ed i sentimenti dei pazienti e del terapeuta, che si intrecciano reciprocamente.

Il seminario illustra una specifica metodologia di osservazione formativa e ne propone le possibili applicazioni nel settore delle Artiterapie.

Il seminario si attuerà in una modalità attiva, attraverso la quale gli ambiti esperienziali dei partecipanti forniranno il materiale per la riflessione a sua volta legata agli aspetti teorici presentati.

**Danilo Rigamonti - *Il trauma psichico nello sviluppo delle patologie***

**22 novembre 2009**

**Sede: ESPE (Lecco, Via Achille Grandi 15)**

- 1) Cenni sulle teorie del trauma psichico.
- 2) Trauma e meccanismi di difesa.
- 3) Trauma e psicopatologia.
- 4) Analisi di situazioni.

**Manuela Bino - *La Schizofrenia***

**22 novembre 2009**

**Sede: ESPE (Lecco, Via Achille Grandi 15)**

- Introduzione alla Psichiatria
- Le organizzazioni psichiatriche territoriali
- La schizofrenia

**Danilo Rigamonti - *I disturbi dell'umore***

**31 gennaio 2010**

**Sede: ENAIP (Lecco, Via Caduti Lecchesi a Fossoli 29)**

Il seminario si propone di prendere in esame i disturbi in cui l'alterazione principale riguarda l'umore del soggetto.

Esempi comuni di umore sono la depressione, la rabbia, l'eccitamento.

Verranno proposte alcune situazioni e casi con l'ausilio di filmati.

**Silvia Cornara - *Psicologia e Artiterapie***

**23 maggio 2010**

**Sede: ESPE (Lecco, Via Achille Grandi 15)**

Il seminario è pensato per affrontare alcune tematiche particolarmente significative per la gestione e la comprensione degli interventi nel campo delle artiterapie, in modo da rispondere a due esigenze complementari.

Innanzitutto, per fornire ai partecipanti alcune chiavi di lettura del proprio operato e di quello dei propri pazienti.

In secondo luogo, per dare loro la possibilità di orientarsi nel confronto con le équipe multidisciplinari con cui si troveranno a dialogare nella pratica futura.

In particolare si cercherà di analizzare insieme quali siano gli elementi costitutivi della relazione terapeutica: quali fattori entrano in gioco? Come influenzano la costruzione della relazione?

**AREA “SAPERI TRASVERSALI”**

**NOTA BENE: i seminari di questa area sono aperti agli allievi di tutte le scuole**

**Francesca Bedoni - “Videopercorsi” *Le tecniche video nella crescita personale, in prevenzione, riabilitazione e terapia***

**21 febbraio 2010**

**Sede: 21/02/10 ESPE (Lecco, Via Achille Grandi 15)**

Prima giornata: introduzione all'utilizzo delle tecniche video nei gruppi come strumento per favorire lo sviluppo della creatività, della comunicazione e delle relazioni a partire dalla riscoperta della propria immagine.

Seconda giornata: approfondimento di alcune tecniche video - video box, video presentazione, video confronto, video esplorazione, video genealogia, psy-video-clip, video creazione - che possono essere utilizzate in gruppi dedicati o ad integrazione di altri percorsi espressivi e terapeutici.

**Sergio Rovagnati - *L'arte che ricostruisce l'Ordine. I percorsi terapeutici tra arte, cultura popolare e mitologia***

**28 febbraio 2010**

**Sede: ENAIP (Lecco, Via Caduti Lecchesi a Fossoli 29)**

Si affronterà il tema della funzione curativa e terapeutica delle varie forme d'arte (danza, musica, canto, teatro, scrittura, pittura, scultura e architettura) alla luce delle scienze sociali e antropologiche. Le varie arti verranno poste sotto le visuali dell'Antropologia culturale, della Etnografia, della Storia delle Religioni, della Mitologia e della Sociologia per sottolineare la loro valenza terapeutica. Sono previsti anche dei momenti dove i partecipanti verranno fatti ballare, cantare e coinvolti in maniera interattiva.



**Luisa Bonfiglioli - *Introduzione alla ricerca sulla comunicazione non verbale: dalla ricerca sperimentale alla ricerca osservazionale***

**23 maggio 2010**

**Sede: ESPE (Lecco, Via Achille Grandi 15)**

Il seminario vuole essere un'occasione di illustrazione e di riflessione riguardo a contenuti specifici della metodologia della ricerca ed al ruolo dell'osservazione nella ricerca sul tema specifico della comunicazione non verbale. In particolare, una prima parte del seminario sarà dedicata alla presentazione delle diverse fasi della ricerca nell'ambito delle scienze umane analizzando le differenze tra metodo sperimentale e metodo clinico. Verranno poi illustrati e commentati gli specifici limiti e risorse della ricerca qualitativa e quantitativa in relazione a possibili applicazioni in ambito musicoterapico. Nella seconda parte, il seminario si concentrerà poi sul ruolo dell'osservazione nella ricerca. Verranno infatti descritte le differenti metodiche di osservazione illustrandone le differenze in relazione sia all'oggetto di osservazione, sia al diverso rapporto osservatore-osservato. Attraverso alcuni esempi di ricerca dell'*Infant Research* sull'interazione precoce madre-bambino, verranno così illustrati alcuni differenti schemi di codifica utilizzabili nell'osservazione degli indici comportamentali propri della comunicazione non verbale.

I contenuti del seminario si articoleranno nelle seguenti tematiche:

- 1) La ricerca: metodo clinico e metodo sperimentale a confronto;
- 2) Ricerca quantitativa e qualitativa: la ricerca osservazionale;
- 3) La relazione osservatore-osservato e le differenti metodiche d'osservazione;
- 3) L'osservazione dell'interazione attraverso gli indici comportamentali non verbali: il contributo dell'*Infant Research*.

**Luigi Dotti - *I metodi d'azione, in particolare il teatro della spontaneità, in età evolutiva***

**23 maggio 2010**

**Sede: ESPE (Lecco, Via Achille Grandi 15)**

- I metodi d'azione in età evolutiva (psicodramma, sociodramma e playback theatre)
- Il teatro della spontaneità come precursore dello psicodramma
- La specificità del lavoro con i bambini
- La relazione tra teoria, metodologia e tecnica nel lavoro con i bambini
- Aspetti etici: atteggiamento psicologico, pedagogico, alleanza e manipolazione.

**Daniela Umiliata - *Le dee e gli dei dentro di noi***  
**5 e 6 giugno 2010**  
**Sede: ESPE (Lecco, Via Achille Grandi 15)**

Nelle divinità dell'antica mitologia si incarnano gli archetipi del femminile e del maschile che fondano e regolano lo sviluppo della nostra psiche. Scoprire la complessità di questo pantheon è quindi, in realtà, scoprire la complessità che ci abita e attraverso cui evolvere, al di là di visioni psicologiche dicotomiche e unilaterali. La teoria junghiana degli archetipi e dei tipi psicologici ci offre la mappa grazie alla quale esplorare queste molteplici dimensioni del nostro territorio psichico. Si prenderanno in esame le Dee: Artemide, Atena, Estia, Era, Demetra, Persefone, Afrodite e gli Dei: Zeus, Poseidone, Ade, Apollo, Ermes, Ares, Efesto, Dioniso.

## AREA “SPECIFICI ARTETERAPEUTICI”

**NOTA BENE: i seminari di questa area non sono aperti agli allievi di tutte le scuole. L’indicazione dei destinatari è nella scheda di ciascun seminario.**

### ARTETERAPIA

***Lorena Colonnello - Corpo ed immagini nell’arteterapia applicata ai disturbi del comportamento alimentare (anoressia, bulimia...)***

**28 e 29 novembre 2009**

**Sede: ENAIP (Lecco, Via Caduti Lecchesi a Fossoli 29)**

**DESTINATARI: AT**

Programma della I giornata.

Presentazione del seminario

Esercitazione in piccolo gruppo - esperienze, pregiudizi e immaginario sui D.C.A.

Parte teorica: introduzione storica; storia dell’arteterapia legata ai D.C.A.: il panorama nazionale e internazionale; come nasce l’intervento di arteterapia nel servizio pubblico; il modello integrato.

Parte pratica: laboratorio di arteterapia per i D.C.A.. La proposta di intervento in corso che unisce corpo ed immagine nell’intervento arteterapeutico

Programma della II giornata.

Parte teorica: le problematiche caratteristiche dei principali disturbi alimentari e il loro significato evolutivo in relazione alle specifiche valenze dell’arteterapia.

Parte pratica - Laboratorio di arteterapia: l’immagine corporea

Presentazioni ed analisi di alcuni casi di D.C.A.

L’arteterapia come intervento preventivo nelle scuole, presentazione di un progetto in corso da alcuni anni nelle scuole medie inf. e sup.

***Fiorenzo Fioretta - Arteterapia e percorsi di identità in bambini “a rischio”: i bambini immigrati e i figli di genitori detenuti***

**29 novembre 2009**

**Sede: ENAIP (Lecco, Via Caduti Lecchesi a Fossoli 29)**

**DESTINATARI: in particolare AT ma aperto a tutti**

- 1) I percorsi di identità di un bambino
- 2) Arteterapia: una grammatica “non verbale”, efficace e creativa, per dare espressione al proprio vissuto e alle proprie emozioni
- 3) I casi: i laboratori con i bambini stranieri e quelli con i figli di genitori detenuti
- 4) Esercitazione di gruppo: tecniche e approcci alle immagini realizzate dai bambini. Capire chi siamo, autodefinirci, dare un senso alla nostra storia, venire in contatto con le nostre radici, ipotizzare il nostro futuro significa costruire il nostro progetto esistenziale: nel caso dei bambini “ a rischio” le radici e il progetto possono essere separati, non rispondendo ai bisogni di identità e di unità del bambino. Rispetto ai bambini immigrati verranno illustrate alcune esperienze particolarmente significative realizzate a Milano nell’ambito di laboratori e espressione creativa e di alfabetizzazione per l’accoglienza e l’inserimento dei bambini stranieri nelle scuole, soprattutto elementari. Rispetto ai figli di genitori detenuti verranno illustrate le attività nate e realizzate nell’ambito delle Giornate dell’affettività a San Vittore e promosse da una rete di associazione umanitarie, coordinate a livello europeo, la cui missione è quella di far crescere le opportunità per i bambini che vivono in situazioni di grave svantaggio sociale e economico al fine di sviluppare il più possibile le loro potenzialità.

**Chiara Salza - Arteterapia in geriatria e nuclei Alzheimer**

**20 dicembre 2009**

**Sede: ENAIP (Lecco, Via Caduti Lecchesi a Fossoli 29)**

**DESTINATARI: AT**

Lo scopo della giornata è quello di offrire suggerimenti pratici per la conduzione di un atelier di AT in geriatria. Con particolare riferimento alle demenze senili, soprattutto la malattia di Alzheimer.

Modalità di conduzione: durante il percorso vi saranno sia momenti di coinvolgimento personale, con attività manuali o di stimolazione passiva, sia presentazioni di filmati e schede video.

**Camilla Passavanti - MASSAGGI/MESSAGGI: CON-tatto e CON-fidenza nel e con il tuo corpo e con l'“altro da te”**

**23 e 24 gennaio 2010**

**Sede: ESPE (Lecco, Via Achille Grandi 15)**

**DESTINATARI: AT**

Presentazione del seminario.

- 1) esercizi di automassaggio

- 2) lavoro a coppie
- 3) riflessologia podalica
- 4) shiatsu

Ogni percorso verrà affrontato evidenziando la relazione col contesto arteterapeutico e in particolare con la funzione di conduzione di un gruppo.

**Daniela Umiliata - Arteterapia e psicosomatica. L'immaginario: un ponte tra mente e corpo**

**27 e 28 marzo 2010**

**Sede: ENAIP (Lecco, Via Caduti Lecchesi a Fossoli 29)**

**DESTINATARI: AT**

Il seminario si propone di esplorare la dimensione psicosomatica, a partire dal riferimento teorico ai principali autori in materia, per osservare più attentamente come il rapporto mente-corpo sia da leggere secondo un paradigma unitario. La comprensione di come si esprimono pensieri e fantasie nel malato psicosomatico, conduce ad individuare i mezzi di intervento più idonei in tale ambito. Un ruolo fondamentale è giocato dall'immaginario, che si caratterizza come via privilegiata nel processo terapeutico. Attraverso il linguaggio grafico-espressivo dell'arteterapia si può rappresentare la patologia psicosomatica, in un percorso volto a rendere comprensibile il sintomo somatico, recuperando le immagini interne.

La seconda parte del seminario si propone di approfondire la visione analogica delle funzioni organiche con particolare riferimento alla dimensione respiratoria, intestinale, al cuore e al sangue, all'osso e alla pelle. Saranno presi in esame gli aspetti simbolici e il significato del linguaggio in psicosomatica, per meglio comprendere il concetto di "dimensione d'organo" in medicina psicosomatica.

**Luca Pinciaroli e Massimo Masieri - Arteterapia e carcere**

**27 marzo 2010**

**Sede: ENAIP (Lecco, Via Caduti Lecchesi a Fossoli 29)**

**DESTINATARI: AT**

- 1) Cos'è il carcere
- 2) Percorsi di cura: progetto Il Sestante per detenuti con problemi psichiatrici, progetto Arcobaleno, comunità per il recupero di detenuti con problemi di abuso di sostanze.
- 3) Il setting terapeutico in carcere
- 4) Presentazione di un percorso arteterapeutico in carcere attraverso sequenze di immagini
- 5) Laboratorio esperienziale 1

## 6) Laboratorio esperienziale 2

**Fernanda Lombardi - *L'arteterapia nel nido e nella scuola materna:  
nuove o antiche frontiere?***

**28 marzo 2010**

**Sede: ENAIP (Lecco, Via Caduti Lecchesi a Fossoli 29)**

**DESTINATARI: AT**

Il seminario si ripropone di presentare esperienze di intervento nel campo educativo in particolare con bambini dai 18 mesi ai 5 anni.

- Sperimentazione delle tecniche adeguate all'età dei bimbi;
- modus operandi
- potenzialità

## DRAMMATERAPIA

**Sandra Passarello - *Voci armoniche. Seminario di pratiche corali***

**13 dicembre 2009**

**Sede: ESPE (Lecco, Via Achille Grandi 15)**

**DESTINATARI: DRT**

La parola 'armonia', di derivazione greca, significa congiungere, ovvero unire strettamente. L'armonia di un coro si ottiene quando le diverse voci si fondono in una voce unica, che le contiene tutte. Per trovare questa vibrazione comune le voci non si contrastano, ma si accolgono reciprocamente e, pur diversificandosi, si ascoltano l'un l'altra sostenendosi. Ma l'armonia e l'accoglienza non sono solo un fatto musicale e, tradotte nell'azione teatrale, significano ricercare un profondo senso di unione nel "gesto creativo". Un gesto comune. Cercare un modo per cui la forza, l'intelligenza, la gioia, la stabilità emotiva, l'energia interiore, trovino uno spazio di condivisione e si esprimano con sapienza in un unico modo di essere, un'unità.

Con "Voci armoniche" proponiamo un percorso di gruppo sulla coralità non solo canora, ma anche teatrale, con azioni collettive e gestualità unite ai suoni. All'interno di questo percorso si alternano situazioni giocose (esercizi ritmici, di imitazione, improvvisazioni e l'apprendimento di canti) a momenti di raccoglimento rivolti all'ascolto e alla ricerca di consapevolezza attraverso approfondimenti più "silenziosi" e interiori.

**Sarah Scoble e Di Gammage - *Seminario specifico di Drammaterapia***

**5 e 6 giugno 2010**

**Sede: ESPE (Lecco, Via Achille Grandi 15)**

**DESTINATRI: DRT**

Contenuti in arrivo.

## DANZAMOVIMENTOTERAPIA

**Anna Weatherhogg - *L'adolescente e i processi creativi. Ritratto dell'artista da giovane***

**21 novembre 2009**

**Sede: ESPE (Lecco, Via Achille Grandi 15)**

**DESTINATARI: DMT**

L'adolescenza è l'età del cambiamento (adolescere significa crescere), caratterizzata dalle trasformazioni del corpo, che si impone ora con le sue potenzialità, i suoi desideri, la sua caducità, mentre le emozioni e i vissuti legati a queste trasformazioni risultano difficili a dirsi e anche a pensarsi....Rischio e mortalità sono elevatissimi, mentre la conquista di sé, del proprio corpo sessuato, della capacità di pensarsi come soggetto della propria storia richiede l'inevitabile attraversamento di crisi, conflitti, dolorosi processi di separazione. Come l'artista, l'adolescente deve confrontarsi con il difficile travaglio necessario ad affermare la sua visione originale, a trovare la sua voce, a dare forma ai propri affetti. Le arti terapie, grazie alle tecniche che favoriscono i processi di simbolizzazione all'interno della relazione terapeutica, possono dare un notevole sostegno al percorso dell'adolescente alla ricerca di sé. Il seminario proporrà alcune esperienze attraverso il movimento, il disegno e la scrittura centrate sulla relazione con l'adolescente: l'adolescente dentro di noi, e l'adolescente 'altro' che richiede (spesso indirettamente) il nostro aiuto.

**Elena Rovagnati e Elisabetta Ottolina - *La co-conduzione: tra complessità e ricchezza***

**23 gennaio 2010**

**Sede: ESPE (Lecco, Via Achille Grandi 15)**

**DESTINATARI: DMT a partire dal 3 anno di corso**

I partecipanti al seminario saranno accompagnati, attraverso esperienze pratiche, a considerare gli elementi salienti della co-conduzione e della relazione tra co-conduttori, dove il sentire e l'agire si confrontano fundamentalmente con l'irriducibilità delle differenze e, contemporaneamente, con la necessità di aspetti unitari.



**Antonella Monteleone - *Le origini e la storia della DMT attraverso i video***

**24 gennaio 2010**

**Sede: ESPE (Lecco, Via Achille Grandi 15)**

**DESTINATARI: DMT**

Visione di video che testimoniano la storia, le origini e i percorsi evolutivi della DMT di matrice anglosassone. In questo primo incontro si intende dare avvio ad un ciclo di seminari che si propone di mettere a confronto diverse metodologie, orientamenti teorici e applicazioni in contesti terapeutici, preventivi, educativo formativi.

In questo primo incontro si potranno vedere documentazioni storiche di due tra le pioniere più significative di questa corrente di DMT : Trudy Schoop e Janet Adler.

Il video di Trudy Schoop documenta un suo lavoro in un servizio psichiatrico adulti.

Il video di Janet Adler del 1970 permette di ascoltare le prime riflessioni dell'autrice sul significato del movimento scaturite dalle sue prime esperienze applicative con bambini sia sani che gravemente disturbati: le immagini e i commenti diretti della Adler rappresentano le radici concettuali che diverranno poi oggetto di un lavoro di ricerca e approfondimento che è continuato e si è sviluppando nell'arco di 40 anni di pratica . Il video verrà confrontato con un lavoro più recente di Rena Kornblum che tratta di un progetto di prevenzione alla violenza rivolto a bambini di età scolare in una scuola pubblica del Wisconsin, U.S.A.

## MUSICOTERAPIA

**Fabio Albano - Analisi dei processi comunicativi in Musicoterapia**

**17 aprile 2010**

**Sede: ENAIP (Lecco, Via Caduti Lecchesi a Fossoli 29)**

**DESTINATARI: MT**

Il seminario si propone di fornire strumenti utili alla lettura dei processi comunicativi di tipo sonoro musicali attraverso la visione di filmati tratti dall'evoluzione storica di una Musicoterapia con bambini.

**Roberto Bolelli - *La stimolazione sonoro-musicale con pazienti post coma. L'esperienza quinquennale dell'intervento presso la Casa dei Risvegli "De Nigris" di Bologna***

**29 maggio 2010**

**Sede: ENAIP (Lecco, Via Caduti Lecchesi a Fossoli 29)**

**DESTINATARI: MT**

Questo seminario illustrerà il percorso di musicoterapia svolto presso la Casa dei Risvegli Luca De Nigris, dalla sua apertura ad oggi (circa 5 anni). La struttura è una RSA dell'Azienda USL di Bologna, che riabilita pazienti adulti che hanno subito una GCA (Grave Cerebrolesione Acquisita), in séguito soprattutto a TCE (Trauma Cranio Encefalico), ma anche dopo episodi cardio-vascolari o di coma anossico.

La stimolazione sonoro-musicale avviene in sedute individuali, con esecuzioni vocali e strumentali dal vivo. Il principale modello operativo musicoterapico che ho come riferimento, pone le sue basi soprattutto su aspetti relazionali (l'Armonizzazione dell'handicap di Pier Luigi Postacchini, a sua volta fondata sulle Sintonizzazioni affettive di Stern), e ciò caratterizza anche altri modelli della musicoterapia italiana e mondiale.

La ricerca di canali relazionali caratterizza anche il mio lavoro alla Casa dei Risvegli L.D.N., ma le particolari condizioni dei pazienti, la maggior parte dei quali si colloca tra lo Stato Vegetativo e il minimamente responsivo (Minimally Conscious State), rendono necessarie metodologie di tipo più oggettivo, col ricorso a scale di valutazione quantitative e soprattutto a rilevazioni strumentali (risposte elettrofisiologiche, quali la frequenza cardiaca e respiratoria, il tono muscolare, l'EEG, ecc.) da correlare alle risposte (oculari, motorie, vocali) osservate durante la stimolazione sonoro-musicale.

L'inclusione dell'elemento sonoro nel percorso riabilitativo della Casa dei Risvegli L.D.N. passa dalla doppia valenza della musica, scientifica e umanistica: da un lato, l'udibilità presenta una maggiore latenza, rispetto

alla sensorialità complessiva, in presenza di un grave danno cerebrale; dall'altro lato la musica, come poche altre cose, è presente nel quotidiano degli individui, a prescindere del livello di competenza.

Gli stimoli sonori proposti utilizzano sia elementi neutri o universali (che in questo caso si fondano soprattutto sulle forme aperte dell'improvvisazione) che elementi autobiografici, provenienti dai dati dell'anamnesi sonoro-musicale (e in questo caso rappresentati dalle forme chiuse della musica del cuore - canzoni, ecc.); entrambi gli elementi tentano di ricostruire l'identità sonoro-musicale della persona.

Importante sottolineare come la stimolazione sonora persegua alcuni obiettivi specifici, legati al progetto riabilitativo complessivo dei pazienti: obiettivi mnesici (il suono riesce a veicolare il recupero della memoria verbale), motori (l'uso degli arti superiori, attraverso l'uso degli strumenti), e vocali (attraverso la stimolazione del canto). Tali obiettivi sono perseguiti su indicazione del team, spesso in stretta collaborazione con altri operatori (fisioterapisti, terapisti occupazionali, logopedista).

Infine, va detto che l'arricchimento emozionale che caratterizza i laboratori espressivi (oltre alla musicoterapia è previsto anche un laboratorio teatrale) è un aspetto tenuto in gran conto nel protocollo della Casa dei Risvegli L.D.N., ed è oggetto di importanti ricerche sperimentali, già effettuate o in corso.